



Piano Triennale Offerta Formativa

IC DI TRIBANO

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DI TRIBANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4317/C21 del 05/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 06/12/2021 con delibera n. 79

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Lo status socio economico delle famiglie dell'Istituto Comprensivo risulta complessivamente medio-basso, sebbene la maggioranza delle famiglie non mostri condizioni economiche di notevole svantaggio. Bassa e' l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana. Raramente ci sono alunni nomadi e/o provenienti da zone economicamente svantaggiate.

VINCOLI

Gli alunni non italiani di seconda generazione presentano ancora problemi di alfabetizzazione e nei primi anni faticano a raggiungere gli obiettivi di apprendimento a causa anche di una mancata scolarizzazione pregressa. Si registrano inserimenti, in corso d'anno, di alunni di ogni età a causa di una elevata mobilità territoriale e di immigrazione con conseguenti problemi legati alla prima alfabetizzazione.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

L'aspetto sociale ed economico del territorio dell' IC di Tribano si caratterizza dalla presenza di attività agricole, artigianali e di piccola e media impresa. In crescita il settore terziario. La collaborazione con le Amministrazioni Comunali e' assidua e costruttiva e così pure con le altre agenzie educative del territorio (Pro Loco, Parrocchia, Biblioteca, Associazioni Sportive e mondo del volontariato). In particolare con queste ultime vengono realizzati molteplici interventi nella scuola per arricchire l'offerta formativa e variare le proposte didattiche. Sono state avviate collaborazioni

proficue anche con alcune aziende del territorio che hanno sponsorizzato progetti scolastici e permesso di svolgere attivita' interattive con gruppi classe.

VINCOLI

Il tessuto economico locale ha risentito della crisi generale e le erogazioni finanziarie nei confronti delle proposte scolastiche hanno subito riduzioni in alcuni casi sostanziali. Tuttavia si intravedono segnali di ripresa.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Il Miur garantisce i finanziamenti per il pagamento degli stipendi dei supplenti temporanei e il finanziamento del FIS per le ore aggiuntive attraverso il portale SIDI. Il finanziamento per il funzionamento amministrativo e didattico e' di circa 26.000 euro per l'istituto formato da 10 plessi.

Per la scuola vengono stanziati altri fondi di circa 1.900 euro all'anno per progetti per gli alunni stranieri. Oltre ai fondi del Miur si puo' contare sui fondi stanziati dai 5 Comuni del territorio dell'istituto e del contributo volontario delle famiglie.

L'istituto e' composto da 9 edifici e 5 palestre di proprieta' comunale; 8 di questi si trovano in centro ai paesi e sono facilmente raggiungibili uno e' dislocato a circa 1,5 km dal centro.

Negli ultimi 3 anni in quasi tutti gli edifici sono stati effettuati lavori di manutenzione per il risparmio energetico e la prevenzione antisismica. In buona parte degli edifici scolastici, grazie anche al cablaggio realizzato con i finanziamenti PON, è presente connettività anche se non sempre adeguata a permettere una navigazione stabile in rete.

A partire dall'anno scolastico 20-21 sono stati assegnati ulteriori finanziamenti:

- *Finanziamento PON per il "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" di circa €111000;*
- *finanziamento PNSD DI CIRCA €16000 per la realizzazione di un progetto STEM.*



VINCOLI

I finanziamenti del Miur per il funzionamento amministrativo e didattico sono insufficienti a garantire l'attività scolastica. La crisi economica derivata dalla pandemia COVID 19 ha pesantemente influito sull'economia del territorio. Gli edifici scolastici e le palestre richiederebbero ulteriori lavori di manutenzione e messa in sicurezza. Le LIM presenti nelle scuole non sono in numero corrispondente alle aule. Le aule di informatica sono diventate ormai obsolete e con gli enti locali si sta progettando una diversa gestione delle stesse.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Mission dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo di Tribano ha cercato in questi anni di realizzare la finalità di formare futuri cittadini autonomi nelle proprie scelte e competenti nell'agire quotidiano. Per raggiungere tale obiettivo si realizzano numerosi progetti che vengono messi in campo ogni anno, dall'orientamento alla continuità, dall'alfabetizzazione all'inclusività, dal recupero al potenziamento. L'Istituto è inoltre teso alla ricerca continua di soluzioni didattiche idonee a sviluppare competenze in linea agli obiettivi indicati a livello nazionale e alla totale digitalizzazione dell'Istituto. Per far fronte alle esigenze sempre più diversificate che il contesto richiede, per garantire ad ogni alunno lo sviluppo di tutte le sue potenzialità, nonché della capacità di orientarsi nel mondo in cui vive, l'Istituto comprensivo elabora il proprio progetto culturale basandolo su due principi fondamentali:

1. Assicurare l'uguaglianza delle opportunità educative allo scopo di annullare le diversità di sesso, etnia, religione e condizioni psico-pedagogiche e socio-economiche
2. Rispettare ritmi e modalità di apprendimento di ciascuno per sviluppare al meglio le sue potenzialità e le intelligenze multiple.

L'azione educativa è per questo motivo orientata al raggiungimento di plurime finalità che sono di seguito elencate:

1. Riconoscere e gestire i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva e razionale, consapevole (in proporzione all'età) della loro interdipendenza e integrazione nell'unità che ne costituisce il fondamento;
2. Abituarsi a riflettere, con spirito critico, sia sulle affermazioni in genere, sia sulle considerazioni necessarie per prendere una decisione;
3. Avere gli strumenti di giudizio sufficienti per valutare se stessi, le proprie azioni, i fatti e i comportamenti individuali, umani e sociali, alla luce di parametri derivati dai grandi valori spirituali che ispirano la convivenza civile;
4. Avvertire interiormente, sulla base della coscienza personale, la differenza tra il bene e il male ed essere in grado, perciò, di orientarsi di conseguenza nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili;

5. Essere disponibili al rapporto di collaborazione con gli altri, per contribuire con il proprio apporto personale alla realizzazione di una società migliore;
6. Avere consapevolezza, sia pure adeguata all'età, delle proprie capacità e riuscire, sulla base di esse, a immaginare e progettare il proprio futuro, predisponendosi a gettare le basi con appropriate assunzioni di responsabilità.

Vision dell'Istituto

PER EDUCARE UN BAMBINO SERVE UN VILLAGGIO (Proverbio africano)

Il modello di scuola che in questi anni abbiamo contribuito a costruire è quello di un ambiente capace di accogliere molteplici diversità di alunni e famiglie che sono presenti nel nostro territorio e di essere in grado di offrire ad ognuno di loro le occasioni per poter intraprendere la realizzazione del loro progetto di vita.

Nella Mission sono elencati tutti i principi e i valori a cui la scuola di Tribano si ispira e che coincidono con le indicazioni contenute nei principali documenti ministeriali, tuttavia la scuola vive quotidianamente immersa in uno specifico territorio, ha rapporti assidui con più di un migliaio di famiglie, con svariati enti locali e con numerose associazioni. La realtà quindi appare molto complessa e variegata, ricca di occasioni, ma anche potenzialmente dispersiva. Diventa pertanto importante sapere con precisione quale ruolo spetta alla scuola, perché non si può operare con bambini/ragazzi rischiando di rivolgersi a loro con messaggi confusi, disgregati o addirittura contraddittori. Ecco dunque il riferimento al proverbio africano: "EDUCARE".

L'educazione è frutto di un lavoro di squadra che inizia quando l'essere umano arriva in questo mondo: si educa con gli sguardi, con i gesti, con gli odori, con la voce e via via con le parole, con gli esempi e con il pensiero.

Gli attori dell'educazione sono in primis i genitori, ma subito l'azione si allarga alla famiglia e poi gradualmente a tutte le persone che a diverso titolo entrano in contatto con il bambino. Ognuno di questi si occupa di un aspetto importante della crescita (salute, gioco, alimentazione ...) ma chi coordina e discrimina è sempre il nucleo familiare che ha la "responsabilità educativa".

Nella nostra società questo compito viene largamente condiviso con le diverse realtà scolastiche che, a partire dall'infanzia, accompagnano la crescita del bambino/ragazzo e dove trascorre buona parte della sua giornata.

L'azione della scuola non può essere semplicemente lineare, ma piuttosto reticolare, dove ad ogni "incrocio" è capace di includere e valorizzare ciò che arriva dagli altri ambienti che il bambino frequenta. Ecco dunque la necessità di avere uno stretto coordinamento con le associazioni (sportive, ricreative, culturali, religiose) e con gli organi istituzionali (Comune, USL, Parrocchia, ecc) ma anche con le agenzie private (aziende, banche, realtà produttive...). Non sono solo i contributi umani o economici che possono essere interessanti, ma la prospettiva di poter collaborare per costruire un ambiente sociale accogliente, a misura di bambino/ragazzo, che lo aiuti a crescere in armonia e non conteso.

Abbiamo la fortuna che le nostre scuole sono inserite in piccole realtà territoriali dove i legami fra le persone possono essere facilmente coltivati e dove è ancora possibile

poter agevolmente concertare iniziative che possono dare opportunità di crescita umana e morale ai nostri giovani.

Descrizione della situazione attuale:

Dall'ultimo rapporto di autovalutazione è emerso il seguente quadro:

- CONTESTO E RISORSE

- La situazione fa emergere un contesto socio-economico medio-basso, ma con pochi studenti di nazionalità non italiana.
- Permangono comunque problemi di prima alfabetizzazione.
- Le opportunità di collaborazione con le Amministrazioni comunali e le aziende presenti nel territorio sono buone e in crescita.
- I finanziamenti istituzionali risultano insufficienti.
- Sono presenti aule di informatica obsolete
- A partire dall'anno scolastico 2019/2020, grazie ai fondi stanziati per l'emergenza Covid e con i fondi PON e PNSD, sono stati acquistati un buon numero di PC portatili utili alla didattica a distanza ed è stato incrementato il numero delle LIM; tuttavia sussistono i problemi di connettività legati alla strutturazione territoriale.
- Il personale dell'Istituto è in larga parte a tempo indeterminato per la Primaria, mentre per la Secondaria circa il 50% risulta a tempo determinato.

- AREA PROCESSI – PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

- E' stato steso il curriculum trasversale per competenze che coniuga le esigenze del territorio con quelle degli studenti e il curricolo di educazione civica con relativa rubrica olistica di valutazione.
- Buone sono le iniziative per l'ampliamento dell'offerta formativa, anche se necessiterebbero di ulteriori risorse economiche.
- Al fine di favorire il successo scolastico, l'Istituto ha ultimato la stesura di un



Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri.

- Sono state realizzate rubriche di valutazione, sia disciplinari che delle competenze trasversali.
- In via di implementazione l'archivio pedagogico di compiti in situazione e gli strumenti per la formulazione dei giudizi quadrimestrali e delle prove intermedie per la Scuola Primaria, secondo le nuove modalità di valutazione.
- Si sente il bisogno di implementare le attività di formazione nell'ambito metodologico-didattico, nelle tecniche di conduzione della classe, e nelle metodologie relative alla Didattica Digitale.

- AREA PROCESSI – PRATICHE GESTIONALI ED ORGANIZZATIVE

- Le scelte organizzative dell'Istituto risultano efficaci agli scopi.
- È stato elaborato un processo operativo per il controllo di gestione.
- Il F.I.S. si è rilevato insufficiente per la realizzazione delle progettualità dell'Istituto e spesso i docenti hanno svolto progetti ed ore di supplenza non retribuite.

- ESITI DEGLI STUDENTI

- I risultati sono positivi per quasi la totalità dell'utenza, anche se la maggioranza si colloca in una fascia medio bassa.
- Il punteggio delle prove INVALSI per la primaria è congruo a scuole simili, ma comunque superiore a quello nazionale. Si evidenziano risultati meno brillanti nelle prove INVALSI della scuola secondaria per matematica con un punteggio inferiore rispetto al Veneto ed al Nord-Est, ma comunque superiore al dato nazionale.

TRAGUARDO DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATO

Visti gli esiti non completamente positivi della prove INVALSI di matematica nella Scuola Secondaria di Primo Grado, si pone come traguardo la riduzione di mezzo punto tra la differenza del punteggio medio dell'Istituto e quelli del Nord-Est e del Veneto.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Si individuano 3 percorsi finalizzati al recupero della criticità sopra evidenziata.

PERCORSO 1: VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

OBIETTIVO1: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- Diffondere e consolidare l'uso di metodologie didattiche attive e laboratoriali all'interno dell'Istituto attraverso l'implementazione di un "repository" di buone pratiche.
- Incentivare la costruzione di ambienti di apprendimento, implementando anche le attrezzature digitali e il loro utilizzo.

OBIETTIVO 2: FORMAZIONE RISORSE UMANE

- Monitorare il bisogno formativo dei docenti.
- Ricercare iniziative formative nel territorio e promuoverne la partecipazione.
- Realizzare iniziative all'interno dell'istituto.
- Orientare la didattica alle pratiche attive e laboratoriali.

PERCORSO 2: VALORIZZAZIONE DEGLI ALUNNI

OBIETTIVO 1: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- Incrementare l'uso di metodologie attive e laboratoriali che mettano l'alunno al centro del processo di apprendimento.



OBIETTIVO 2: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

- Incrementare le attività di potenziamento e di valorizzazione delle eccellenze.
- Sostenere lo sviluppo di competenze di base in tutti gli alunni.

OBIETTIVO 3: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- Realizzare UDA trasversali finalizzate alla costruzione delle competenze di base.
- Creare occasioni di riflessione e raccordo tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria.

PERCORSO 3: RIFLESSIONE SULLE PROVE INVALSI

OBIETTIVO 1: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- Coinvolgere orizzontalmente tutti i docenti nella co-costruzione trasversale di abilità di base che concorrano al successo scolastico

OBIETTIVO 2: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

- Comprendere punti di forza e di debolezza dell'Istituto, attraverso l'analisi delle prove INVALSI.
- Avviare percorsi di autoformazione e di formazione sulle prove INVALSI per riorientare la progettualità e la pratica didattica.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Capacità progettuale

In sintonia con quanto emerso dal RAV, la scuola è chiamata ad elaborare a lungo termine la propria progettualità, attraverso il PTOF, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, al fine di poter incidere in maniera sempre più efficace con la propria azione pedagogica nei confronti dell'alunno, centro unico di ogni sforzo educativo della scuola.

Annualmente l'istituzione elabora il POF, piano dell'offerta formativa, nel quale la scuola individua i progetti a breve termine idonei alla realizzazione delle finalità del PTOF.

Con l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa si concretizza tutta una serie di progetti, attività, ricerche, formazione e informazione didattica che investono in maniera verticale ed orizzontale l'Istituto, costantemente orientato alla ricerca di soluzioni didattiche sempre più moderne e avanzate per rispondere ai bisogni della sua utenza.

La scuola ha individuato 7 macro aree d'azione, che a proprio parere concretizzano il fulcro dell'esperienza didattico-formativa.

N.B. ALCUNE AREE, PER IL SEGUENTE ANNO SCOLASTICO, NON PREVEDONO PROGETTI A CAUSA DEI LIMITI IMPOSTI DAL CONTENIMENTO DELLA PANDEMIA DI COVID 19 :

- Area UMANISTICA E SOCIALE
- Area SCIENTIFICA E DIGITALE
- Area DEL RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE ABILITA' DI BASE
- Area DELLA CONTINUITA' E DELL'ORIENTAMENTO
- Area DELLA PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE
- VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONI (Progetto sospeso)

- Area DELLE CERTIFICAZIONI IN LINGUE STRANIERE (Progetto sospeso)

Per ogni Area ogni plesso sviluppa un macro progetto con al suo interno percorsi e attività diversificate in base alla classe e ai bisogni degli alunni.

Area UMANISTICA E SOCIALE

La formazione di ogni persona passa inevitabilmente attraverso la considerazione e la consapevolezza delle proprie capacità cognitive, comunicative, espressive e relazionali.

Diviene pertanto essenziale nel bambino della scuola Primaria e nel ragazzo della Scuola Secondaria di primo grado saper comunicare efficacemente il proprio pensiero e le proprie idee, fare con le mani, giocare con il corpo, esprimersi col canto e con la musica, usare materiali semplici, come carta, cartone, plastica per costruire, inventare, comunicare, sperimentare, esperire se stessi e la realtà che lo circonda e conoscere i propri limiti e i propri talenti. I progetti che rientrano in quest'area tendono proprio in tale direzione, allo scopo di aiutare l'alunno nella crescita, senza mai reprimere le proprie potenzialità e ad aiutarlo nella conoscenza di sé. Molte delle attività svolte in questo ambito hanno un momento di visibilità a fine percorso attraverso uno spettacolo finale aperto al territorio e alle famiglie degli alunni.

Altra finalità che si pone il nostro istituto è quella di "Preparare alla vita", formando persone che possano avere nel mondo un ruolo attivo, essere cittadini operativi, rispettosi dei doveri e consapevoli dei diritti propri e altrui. Per raggiungere questa finalità, la scuola deve garantire che l'alunno sia in grado di progettare, collaborare e partecipare, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare le informazioni, agire in maniera autonoma e responsabile.

I progetti di questa area hanno lo scopo di promuovere il dialogo e la collaborazione di gruppo in rapporto ad una società allargata e multi etnica.

L'area umanistica e sociale include progetti di plesso che puntano principalmente allo sviluppo delle seguenti competenze chiave:

- Competenza in madrelingua
- Competenza in lingue straniere
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

- Capacità di imparare ad imparare
- Competenza sociale e civica

AREA SCIENTIFICA E DIGITALE

In linea con le raccomandazioni Europee, la nostra scuola attua progetti che promuovano abilità atte a sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere problemi quotidiani.

I progetti di questa area hanno lo scopo di formare il pensiero matematico, di avviare la capacità di applicare conoscenze metodologie di comprendere i cambiamenti determinati dalle attività umane e potenziare la consapevolezza della responsabilità di una applicazione corretta delle nuove tecnologie.

Molte attività svolte prevedono gare finali fra alunni per individuare le "eccellenze".

Include progetti che puntano principalmente allo sviluppo delle seguenti competenze chiave:

- Competenza matematica;
- Competenze di base in scienza e tecnologia;
- Competenze digitali;
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità.

AREA RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE ABILITA' DI BASE

Nell'anno scolastico 2019-20 e 20-21, a causa dell'emergenza sanitaria legata al COVID19, gli insegnanti hanno dovuto attivare percorsi di didattica a distanza

Per dare risposta ai nuovi bisogni emersi da questa nuova modalità di "fare scuola" si sono stesi progetti che puntano principalmente al recupero delle seguenti competenze chiave:

- Competenza matematica;
- Competenza in madrelingua;
- Competenza in lingua straniera;
- Competenze sociali e civiche

Lo sviluppo di competenze chiave, come richiesto anche dalla Comunità europea, assicura a tutti gli alunni gli strumenti per raggiungere la piena realizzazione personale, una cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Il nostro istituto garantisce a tutti gli studenti pari opportunità di successo formativo anche attraverso attività di recupero e potenziamento, che hanno come obiettivo il superamento di difficoltà di apprendimento e di relazione, il miglioramento delle competenze di base e la valorizzazione delle eccellenze, al fine di consentire ad ogni alunno di esprimersi secondo le proprie potenzialità e di inserirsi proficuamente nel contesto sociale.

Nella Scuola Secondaria di I grado di Pozzonovo il Progetto è finanziato anche grazie al contributo dall'Amministrazione Comunale.

AREA DELLA CONTINUITA' E DELL'ORIENTAMENTO

AREA DELLA CONTINUITA'

Per "Continuità" si intende il diritto dell'alunno all'"unitarietà" della propria storia formativa".

L'obiettivo del progetto è quello di comunicare e realizzare un vero "ponte" di esperienze condivise che accompagni gli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Il passaggio da una scuola all'altra, scandito dalla conclusione di un ordine scolastico, rappresenta per l'alunno e per i genitori un momento estremamente delicato, non privo di timori e interrogativi. L'alunno troverà nuove organizzazioni, nuovi ambienti, nuove relazioni, nuovi insegnanti e nuovi compagni di classe: tutti elementi di incertezza che necessitano di supporto e attenzione.

Il progetto continuità, dunque, nasce per comunicare e diffondere l'integrazione, la socializzazione e l'orientamento dell'alunno, e prevede momenti di confronto e progettazione condivisi.

Il Progetto Continuità a.s. 21-22, per ciò che concerne i docenti, vuole promuovere e favorire esperienze di interazione didattica che seguano principi e modalità di continuità e verticalizzazione.

Per quanto riguarda gli alunni, invece, il progetto intende rispondere alla necessità di essere accompagnati e seguiti nel percorso scolastico, evitando, così, fratture tra i vari ordini di

scuola.

Destinatari del progetto sono gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e della quinta primaria dell'istituto.

AREA DELL'ORIENTAMENTO

Comprende 5 percorsi della sola scuola secondaria di primo grado con la finalità di assicurare un servizio di orientamento rivolto agli studenti e alle loro famiglie.

Per le classi della Scuola Secondaria di primo Grado vengono proposte attività ed incontri per orientare i ragazzi nelle loro scelte future di studio e professionali con attività di conoscenza di sé e della realtà per scegliere il giusto percorso di studi e favorire il successo scolastico presente e futuro.

In occasione di questi incontri gli alunni acquisiscono informazioni sui tipi di scuola presenti nel territorio, per compiere una scelta orientativa adatta alle loro aspirazioni e capacità, e le informazioni sul mondo del lavoro e le professioni del futuro.

Il nostro istituto ha inoltre aderito al Progetto della Regione Veneto: "Conosco e Scelgo" – Il Buon Orientamento nella Bassa Padovana.

Grazie a questo Progetto è stata costituita la Rete di Istituti Comprensivi e Superiori presenti nella Bassa padovana, da Montagnana a Piove di Sacco.

Nel presente anno scolastico è prevista la realizzazione di:

- Laboratori di orientamento in forma di esperienza virtuale
- Incontro informativo per alunni e famiglie sulle opportunità offerte dal mercato del lavoro o subspecifiche tematiche;
- Sportelli di orientamento a supporto ed in preparazione del momento di scelta.

AREA DELLA PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

L'istituto promuove progetti preposti a costruire condizioni relazionali per cui gli alunni "sentono di stare bene a scuola".

Nello specifico sono stati attivati "Sportelli di spazio ascolto" con lo scopo di offrire consulenza

specialistica ad alunni e famiglie per affrontare problematiche complesse legate all'adolescenza, ai disagi socio familiari e/o scolastici, e favorire serene relazioni interpersonali fra le diverse componenti del mondo della scuola, sostenendo il lavoro dei docenti.

Lo sportello di consulenza prevede la presenza dello psicologo per 2/3 giorni alla settimana nelle varie sedi di Scuola Primaria e Secondaria di I gr. dell'Istituto.

VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE (sospeso per l'a.s. 21-22)

I viaggi di istruzione e le visite guidate, sono uno strumento per arricchire la didattica, per applicare contenuti e abilità apprese, in situazioni reali o in compiti di situazione.

Questo tipo di attività, altamente formativo sia sotto il profilo disciplinare sia sotto l'aspetto relazionale, a causa della pandemia, per il corrente anno scolastico, è stato a malincuore sospeso.

CERTIFICAZIONI IN LINGUE STRANIERE (sospeso per l'a.s. 21-22)

Come suggerito dalla Comunità Europea a tutti gli Stati membri la nostra scuola promuove l'acquisizione delle competenze in Lingua Inglese.

Il Progetto Trinity di Certificazione Linguistica a vari livelli in base all'età degli alunni e al corso di studi frequentati e', per questo anno, sospeso a causa delle limitazioni logistiche imposte dall'emergenza sanitaria.

IMPEGNO PROGETTUALE

Per ogni anno scolastico verranno deliberati dal Collegio dei docenti tutti quei progetti che l'Istituto Comprensivo di Tribano si impegna a realizzare anche in collaborazione con altri Enti e Associazioni del territorio.

In allegato un esempio riferito all'annualità in corso.

ALLEGATI:

POF 21-22 - progetti.docx



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

FUNZIONIGRAMMA: ELENCO FIGURE DI SISTEMA

AMBITO DELLA DOCENZA

-

AREE DI PRESIDIO

1. DIPARTIMENTO -AREA – MATERIA
2. CONSIGLI DI CLASSE
3. CONSIGLI DI INTERCLASSE DI SCUOLA PRIMARIA
4. ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
5. ATTIVITA' DI INCLUSIONE
6. REGISTRO ELETTRONICO
7. QUALITA' E MIGLIORAMENTO
8. PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO
9. PROGETTI POF
10. DOCENTI ANNO DI PROVA

AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE

AREE DI PRESIDIO

1. VICEDIRIGENZA



2. ORGANIZZAZIONE SCUOLA PRIMARIA
3. ORGANIZZAZIONE GENERALE SSIG
4. GESTIONE GENERALE DI PLESSO
5. SICUREZZA
6. EMERGENZA COVID DI ISTITUTO
7. EMERGENZA COVID DI PLESSO
8. GESTIONI QUADRI ORARI
9. CONTROLLO DI GESTIONE
10. ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO
11. PRIVACY
12. NUCLEO AUTOVALUTAZIONE INTERNA

AMBITO TECNICO

AREE DI PRESIDIO

1. GESTIONE LABORATORI INFORMATICA-
2. STRUMENTAZIONE INFORMATICA
3. PIANO DELLA DIGITALIZZAZIONE
4. LABORATORIO

AMBITO AMMINISTRATIVO

AREE DI PRESIDIO

1. UFFICIO CONTABILITA'
2. UFF. DIDATTICA
3. UFF. PERSONALE
4. UFF. PROTOCOLLO

**5. GESTIONE ALUNNI E DIDATTICA****AMBITO COLLABORATORI SCOLASTICI**AREE DI PRESIDIO

1. CENTRALINO
2. MANUTENZIONE
3. PULIZIA E VIGILANZA

<u>AMBITO DELLA DOCENZA</u>	
1. QUALITA' E MIGLIORAMENTO	COMMISSIONE
2. BULLISMO-CYBERBULLISMO	REFERENTE
	MEMBRO DEL TEAM
PROGETTI POF	REFERENTE
4. DOCENTI ANNO DI PROVA	TUTOR
<u>AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE</u>	
1. VICEDIRIGENZA	COLLABORATORE DELLA D.S.
2. ORGANIZZAZIONE GENERALE SCUOLA	COORDINATORE SSIG



SECONDARIA		
3.	ORGANIZZAZIONE GENERALE S. PRIMARIA	COORDINATORE SCUOLA PRIMARIA
4.	ORGANIZZAZIONE DI PLESSO	COORDINATORE DI PLESSO
		VICECOORDINATORE DI PLESSO
5.	SICUREZZA	RESPONSABILE
6.	EMERGENZA COVID DI ISTITUTO	REFERENTE DI ISTITUTO
7.	RESP. COVID DI PLESSO	REFERENTE DI PLESSO
8.	QUADRO ORARIO	RESPONSABILE
9.	CONTROLLO DI GESTIONE	RESPONSABILE
10.	ATTIVITA' DI. AGGIORNAMENTO	REFERENTE
11.	PRIVACY	REFERENTE
12.	NUCLEO AUTOVALUTAZIONE INTERNA	MEMBRO DEL NUCLEO
<u>AMBITO TECNICO</u>		
1.	GESTIONE DEI LABORATORI INFORMATICI	RESPONSABILE DI LABORATORIO
2.	GESTIONE DELLA STRUMENTAZIONE DI PLESSO	RESPONSABILE STRUMENTAZIONE INFORMATICA
3.	PIANO DIGITALIZZAZIONE	ANIMATORE DIGITALE
4.	MANUTENZIONE STRUMENTAZIONE DI ISTITUTO	TECNICO DI LABORATORIO



<u>AMBITO AMMINISTRATIVO</u>		
1.	UFFICIO CONTABILITA'	DSGA ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
2.	UFF. DIDATTICA	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
3.	UFF. PERSONALE	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
4.	UFF. PROTOCOLLO	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
5.	GESTIONE DEI PROGETTI E DELLA DIDATTICA	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
<u>AMBITO COLLABORATORI SCOLASTICI</u>		
1.	CENTRALINO	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
2.	MANUTENZIONE	COLLABORATORE SCOLASTICO
1.	PULIZIA E VIGILANZA	COLLABORATORE SCOLASTICO

ALLEGATI:

ORGANIGRAMMA.pdf